

TENNIS ❖ Tutto secondo copione, è serie A1

Tc Genova

Promozione

trionfale

Basta un solo singolare per aprire le celebrazioni

Il 6/1 6/2 con il quale ieri mattina Francesco Picco ha superato in neppure un'ora il 3.1 Medda del TC Schio ha confermato come il play off di ritorno agli Orti Sauli rivestisse i connotati della pura formalità. Per conquistare la A1 bastava un match vinto al TC Genova, dopo il 6-0 rifilato in Veneto al TC Schio, così non è stato neppure necessario terminare l'altro singolo in campo, quello fra

Spuntano le maglie ricordo

Del Santo «Eravamo i più forti»

il biancorosso Andres Mariano Molteni e il 2.2 Massimo Bosa, interrotto quando Molteni conduceva senza incertezze 6/1 1/1 sul giocatore di Schio. Alle 11 le magliette commemorative della promozione in serie A1 potevano finalmente essere indossate da atleti e soci del TC Genova per festeggiare il ritorno

nella massima categoria dopo un campionato davvero entusiasmante.

«Non è sempre facile riuscirci, ma eravamo i più forti e lo abbiamo confermato sul campo» ha affermato a caldo Renato Del Santo, della commissione sportiva del circolo degli Orti Sauli, fra i primi a vestire la maglietta biancorossa dedicata alla promozione, con la scritta «Noi facciamo la storia, gli altri la studiano».

Della sfida di ritorno del play off dal pun-

to di vista tecnico non c'è molto da dire, poiché l'esito della doppia sfida, come detto, era già stato ipotecato grazie al 6/0 conquistato in Veneto. Una superiorità quella dei biancorossi nel campionato di A2 terminato ieri, che si è d'altronde palesata fin dal primo incontro del girone eliminatorio, chiuso al primo posto a punteggio pieno. Troppo ampia la forbice fra il gioco di Picco e le possibilità di Medda, terza categoria. Anche Bosa, dinanzi a Molteni ha dimostrato fin dai primi game di avere ben poche speranze dinanzi all'italo argentino, regolare e potente da fondo campo e dotato di un buon gioco a rete.

A1 doveva essere e A1 è stata per il circolo del Presidente "Fuffetto" Lercari.

Ora per rivedere in campo la prima squadra maschile biancorossa bisognerà attendere l'autunno del 2014, ma la formazione femminile, promossa nella massima categoria nel giugno dello scorso anno, forte del neo acquisto Alberta Brianti, scenderà in campo il prossimo ottobre.

Miglior modo di festeggiare i suoi gloriosi 120 anni, il TC Genova davvero non poteva trovarlo.

Inutili gli altri match

Secondo singolare interrotto

ENRICO CASARETO



Picco

HA CHIUSO LA "PRATICA"

La strada spianata dal cappotto rifilato agli avversari nella gara di andata, bastava veramente poco al Tc Genova per ottenere la certezza matematica di un traguardo assolutamente meritato per tutto quello che la squadra ha fatto vedere in questa stagione. E' arrivato subito, nel primo singolare, il punto che serviva ed è così potuta cominciare la festa del club, che ha fatto le cose in grande per centrare questo obiettivo sentitissimo in occasione del centovesimo compleanno

INAUGURATA IERI

La mostra

PER I 120 ANNI

E' stata inaugurata praticamente mentre Francesco Picco alzava le braccia al cielo dopo il suo match vinto che valeva la serie A1 per il TC Genova. La mostra fotografica allestita per festeggiare i 120 anni del circolo degli Orti Sauli nello spazio coperto situato sopra il campo centrale, è un tributo a più di un secolo di storia del tennis biancorosso e nazionale. Tanti i volti noti che si possono individuare sui pannelli esposti, dalle immagini più recenti, Roger Federer a Genova in occasione dell'incontro di Coppa Davis giocato a Valletta Cambiaso nel 2009, alla nostra squadra di Coppa Davis con il grande Adriano Panatta a fianco dell'indimenticato capitano Bitty Bergamo, campione del tennis genovese prematuramente scomparso a causa di un inci-

dente. Dal presidentissimo Giorgio Messina, che per ricordare Bergamo creò al Palasport il Memorial a lui dedicato nei primi anni '80, impreziosito dalla finale fra Ivan Lendl e Vitas Gerulaitis, alle foto dei pionieri, una su tutte quella del diritto del barone triestino Uberto De Morpurgo. Fausto Gardini e Gianni Cucelli in bianco e nero a un metro di distanza dal pannello dove il francese Gael Monfils, allora sedicenne, viene premiato agli Orti Sauli da Messina come vicecampione europeo under 16. Oltre ai pannelli, i quindici quadretti con gli scudetti conquistati, i triangolini tricolori in stoffa che fanno sempre un effetto particolare, e le foto che scorrono su un video, che immortalano i gesti bianchi di decenni di tennis nella nostra città. Centoventi anni per la precisione. Tanto è lunga la storia del TC Genova 1893.

[en.cas.]

SUGLI STESSI CAMPI ❖ Nulla da fare invece per la formazione maschile della stessa serie C: superata dal Trento ha dovuto rinunciare a completare il "tripleto"

Anche le ragazze possono far festa Promosse in serie B

Oltre alla promozione della squadra maschile in serie A1, ieri agli Orti Sauli si è festeggiata anche la conquista della serie B firmata da Giorgia Mortello e compagne. Le biancorosse, che hanno iniziato a giocare a mezzogiorno, hanno dimostrato nel play off casalingo di meritare la categoria superiore in virtù di tre singolari senza storia che hanno fatto alzare bandiera bianca a Milano senza dover ricorrere al dop-



Giorgia Mortello ha trascinato le compagne

pio.

Il primo punto lo ha portato a casa Giorgia Pigato, che ha superato nel primo set per 6/1 la Albizzati ed è stata poi brava a contenere il tentativo di rimonta nella seconda frazione, vinta 6/4. Giulia Assereto ha poi portato Genova sul 2-0 battendo 6/1 6/2 la Malfasi. Il punto decisivo lo ha conquistato Giorgia Mortello, che a un anno di distanza dalla conquista della A2 con la prima squadra, si è tolta la soddisfazione della seconda promozione consecutiva, questa volta in serie B, lasciando un game per set alla Savignone.

Non ce l'ha fatta invece la squadra maschile, anch'essa impegna-

ta nella finale play off di serie C ieri sui campi di casa, ma battuta 4-2 da Trento. Davvero sfortunato Stefano Sambuchi, che, contro il bravo Edoardo Cambioli, ha dovuto ritirarsi nel terzo set sul 2/0, dopo aver vinto il primo, a causa di un infortunio all'inguine. Walter Barilari ha illuso grazie al suo 6/1 6/2 su Endrizzi, ma negli altri due singolari Genova si è aggiudicata il punto di Luca Mordiglia perdendo quello di Michelis. Un doppio per parte, vittoriosi Barilari e Siccardi, sconfitti Mordiglia e Michelis, fissavano il risultato sul definitivo 4-2 per gli ospiti che, forti di un gruppo che conta tennisti di ranking fra 2.3 e 2.5, conquistavano così la cadetteria.

OTTIMI RISULTATI ❖ Anche l'altro grande circolo cittadino può legittimamente celebrare una giornata difficile da dimenticare per i risultati ottenuti

Le donne del Park salgono in serie A/2 I maschi si salvano

In una domenica davvero difficile da dimenticare per il tennis genovese, grazie ai vari intrecci che hanno portato a disputare ieri sui campi del TC Genova tre finali play off e al Park un play out e una finale play off, anche il circolo di via Zara ha colto un prestigioso doppio risultato, con la promozione in serie A2 della squadra femminile e la salvezza del team maschile.

Davvero spettacolare il match che ha deciso la finale promozione femminile regalando al Park la vittoria per 3-0 dopo il 2-2 conquistato a Lumezzane.

Dopo i due singolari nettamente a favore delle gialloblu, Chiara Icardi duplice 6/0 alla Belleri e Annalisa Bona 6/1 6/0 alla Golimbioschi, il

punto della serie A2 è arrivato grazie alla vittoria al tie break del terzo set conquistata da Sofia Kvatsabaia. Contro la numero uno lombarda, la 2.1 Buryachock, la giocatrice del Park ha faticato all'inizio, infrangendosi contro la regolarità dell'avversaria e perdendo il primo set 6/2. La maggiore pressione nel secondo set ha premiato Kvatsabaia per il 6/3. Terzo set da mezzogiorno di fuoco, con la gialloblu che sul 5/3 in suo favore ha visto svanire un match point a causa di un rovescio stretto clamorosamente fuori di pochi centimetri. Nel tie break Kvatsabaia ha però trovato il cuore per imporre il suo gioco di maggiore pressione e con 7 punti a 3 ha portato il Park femminile in A2.

Dal canto loro i maschi, dopo la vittoria esterna 4-2 a Pavia, hanno dovuto ricorrere ai doppi per sal-

varsì, centrando poi meritatamente l'obiettivo.

Senza storia Tommaso Sanna sul 2.8 Chiesa, 6/0 6/1 il risultato del match, grandissimo Gianluca Mager, ranking 2.5 ma davvero in grande crescita, che si è imposto 6/3 6/7 6/2 su Uros Vico, italo croato oggi 2.3 ma con alle spalle un ottimo passato nel circuito ATP. Il parziale di 2-0 è stato però rimontato dal Motonautica Pavia, con il 2.1 Lucano che ha regolato 6/1 7/5 Pietro Ansaldo e l'ottimo mancino Mattia Livraghi che ha battuto 6/4 6/1 il 2.5 Micali.

Poco prima delle 15,30 entravano in campo i doppi, con Sanna e Tommaso Cafferata che centravano un duplice 7/5 su Vico e Comasco, portavano a casa il terzo punto della sicurezza e rendevano ininfluente il secondo doppio.

Subito
2 vittorie
nettissime

Chiude
i conti
Kvatsabaia

[en.cas.]



Annalisa Bona ha concesso un solo game all'avversaria